ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021

**Relaziona il Direttore:**

L’art. 21, del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dispone che “*Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) 1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. …*

*3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano*

*preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. … 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. ….*”; inoltre, cosi come previsto dall’art. 216 (disposizionitransitorie) c. 3 del citato decreto, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21,comma 8, si applicano le “*Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell’art. 14,*

*comma 11, della L. 109/94* (oggi art. 128, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, N.d.R.) *e successive modificazioni ed integrazioni*” di cui al Decreto Ministeriale 9 giugno 2005.

E’ quindi necessario adottare lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 e lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 che faranno parte integrante del bilancio di previsione per l’esercizio 2019.

Gli schemi di programmi in questione dovranno essere resi pubblici mediante affissione all’albo dell’Ente per almeno 60 giorni prima della sua approvazione.

Si chiede quindi di adottare gli schemi di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 e di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 che faranno parte integrante del Bilancio di Previsione 2019 e con lo stesso approvati, nei contenuti di cui agli schemi che si allegano per il relativo esame.

**IL CONSIGLIO DI GESTIONE**

* Esaminati gli schemi di programmi nei contenuti di cui agli allegati al presente provvedimento, redatti, secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale 9 giugno 2005 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Progetti, dal Responsabile del Servizio Gestione e dal Responsabile del Servizio Ambiente;
* Visti i pareri di regolarità tecnica resi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Di adottare lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 e lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 che faranno parte integrante del Bilancio di Previsione per l’esercizio 2019 e che saranno approvati con il medesimo, nei contenuti di cui agli schemi allegati dal Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) del 9 giugno 2005 e s.m.i. ed allegati altresì al presente provvedimento che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e contestualmente si approvano;
2. Di pubblicare mediante affissione all’albo dell’Ente i suddetti schemi di programma, che dovranno rimanere esposto per almeno 60 giorni, prima della sua approvazione